

4. SCHEMA DI ORGANIZZAZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO
E DEGLI ELABORATI DI ANALISI E DI PROGETTO

1- Aspetti fisiografici, scala 1/10.000

- 1.1- Carta geologica
- 1.2- Carta geomorfologica
- 1.3- Carta litotecnica
- 1.4- Carta idrogeologica
- 1.5- Carta delle pendenze
- 1.6- Carta dei dati di base e dei sondaggi
- 1.7- Carta degli ambiti fluviali
- 1.8- Carta delle aree allagate
- 1.9- Carta della pericolosità geologica
- 1.10- Carta della pericolosità idraulica
- 1.11- Carta della vulnerabilità degli acquiferi
- 1.12- Carta della stabilità potenziale e integrata dei versanti
- 1.13- Carta degli elementi di rischio sismico
- 1.14- Relazione sulle indagini geologico-tecniche

2- Aspetti agronomici e vegetazionali, scala 1/10.000

- 2.1- Carta della vegetazione
- 2.2- Carta della struttura agronomica e produttiva
- 2.3- Carta della copertura forestale
- 2.4- Carta delle sistemazioni agrarie storiche e individuazione di quelle conservate almeno al 70%
- 2.5- Carta dell'uso attuale del suolo
- 2.6- Carte delle dinamiche di uso del suolo 1954-2000 e relazione esplicativa (fonti: volo georeferenziato 1954/GAI; uso R.T.'78; volo AIMA/volo attuale)

3- Dati ambientali

- 3.1- La risorsa acqua
- 3.2- Aria e inquinamento atmosferico
- 3.3- Rumore e inquinamento acustico
- 3.4- Campi elettromagnetici
- 3.5- Relazione con elementi per la valutazione degli effetti ambientali delle trasformazioni.

4- Aspetti economici e sociali

- 4.1- Valutazione dei caratteri evolutivi locali e del contesto di riferimento; individuazione delle strategie di riorganizzazione, integrazione e diversificazione dei processi.

5- Aspetti infrastrutturali e trasportistici

- 5.1- Assetto infrastrutturale di sub-area vasta
- 5.2- Modi del trasporto
- 5.3- Relazione (I tempi del territorio)

6- Vincoli e prescrizioni (scala 1/10.000)

- 6.1- Elementi del PTCP
- 6.2- Vincolo idrogeologico
- 6.3- Vincoli ex D.Lgs.490/99 tit.1
- 6.4- Vincoli ex D.Lgs.490/99 tit.2
- 6.5- Disciplina paesaggistica

7- Insediamenti e territorio. Morfologia e struttura (scala 1/10.000 e 1/ 2.000)

- 7.1- Periodizzazione del patrimonio edilizio sparso (1820, 1880, 1936, 1954, anni 60/70, 80,90, attuale) fonti: catasto toscano, agg. Catasto toscano, catasto it. di impianto, volo Gai, cartografia tecn.)
- 7.2- Attrezzature e servi di interesse collettivo (aspetti quantitativi e schede prestazionali)
- 7.3- Atlante dei centri abitati(scala di dettaglio). Contenuto: estratto catasto toscano, catasto impianto, volo 54, periodizzazione su base attuale, schema qualitativo dell'offerta insediativa contenente: emergenze architettoniche, funzioni pubbliche e commerciali, consistenza e qualificazione dello spazio pubblico centrale (pavimentazioni, elementi di arredo, segnaletica, ecc.), rapporti tra trama del paesaggio circostante e trama urbana.
- 7.4- I luoghi della produzione industriale e artigianale (scala di dettaglio):funzioni integrative, aree a servizi, aree di pertinenza, depositi, mobilità, aspetti energetici, ciclo dell'acqua, nocività, aree inquinate, qualità architettonica.

8- Elaborati di sintesi. Scala 1/10.000

- 8.1- Sistemi territoriali
- 8.2- Relazione fra i caratteri geomorfologici e la struttura degli insediamenti storici
- 8.3- Patrimonio territoriale (statuto)
- 8.4- Patrimonio insediativo urbano (statuto)
- 8.5- Elementi durevoli del territorio. Invarianti strutturali (statuto)
- 8.6- Disciplina degli ambiti territoriali: uso e tutela delle risorse
- 8.7- Unità territoriali organiche elementari
- 8.8- Mosaico delle u. t. o. e.
- 8.9- Atlante delle u. t. o. e. (con indirizzi e prescrizioni del geologo, dell'agronomo e dell'ingegnere ambientale)
- 8.10- Relazione generale e allegati di settore dello storico, del geologo e dell'agronomo, dell'economista, dell'ingegnere ambientale e dei processi partecipativi)
- 8.11- Norme per l'attuazione
- 8.12- Conformità con il PTCP
- 8.13- Conformità con il PIT
- 8.14- Valutazione integrata degli effetti delle trasformazioni

5. PROFILO DEL GRUPPO DI LAVORO

L'ipotesi di svolgimento del lavoro di redazione del Piano strutturale attraverso la costituzione dell'Ufficio di Piano corrisponde senza dubbio a criteri di efficienza, trasparenza e partecipazione che sono elementi fondamentali dello stile di governo del territorio confermati dalla L.R.1/05.

L'atto pianificatorio costituisce infatti un momento rilevante dell'attività dell'amministrazione locale che deve integrarsi con la quotidiana attività di gestione del territorio e nutrirsi in tempo reale degli apporti conoscitivi e critici che possono venire dai settori operativi e politici del comune.

Un importante aspetto della trasparenza riguarda la gestione delle spese che il comune attua direttamente utilizzando i propri referenti consueti e realizzando economie di scala.

Sulla base delle esigenze conoscitive e progettuali, oggi valutabili, nel caso di Sinalunga la struttura (Ufficio di piano) per la redazione del progetto di piano prevede, in forma organica e stabile per tutta la durata del progetto, le seguenti figure:

- 1- Un Consulente urbanista con funzioni di Coordinatore tecnico scientifico dell'intero gruppo di lavoro, sia nei confronti degli altri consulenti di settore, sia nei confronti della struttura tecnico operativa, con ampia esperienza nel campo della pianificazione innovativa e della ricerca territoriale e urbana;
- 2- Una figura interna all'Amministrazione (Coordinatore operativo) a conoscenza del contesto locale amministrativo, territoriale, urbanistico e edilizio, in possesso dei requisiti culturali e tecnici che la mettano in grado di coordinare l'attività dell'Ufficio di piano con quella ordinaria degli uffici comunali e di assumere il compito di responsabile del procedimento;
- 3- Geologo per gli aspetti di competenza stabiliti dalla legge e per ulteriori studi che verranno concordati con i Coordinatori, o che scaturiranno dalle indicazioni degli specifici settori provinciali e regionali;
- 4- Agronomo con esperienze in territori di pregio paesistico e ambientale, per lo studio e la pianificazione del territorio aperto e la tutela delle reti ecologico ambientali;
- 5- Economista con esperienze di studio e pianificazione di attività produttive artigianali e industriali, relativi servizi e attività integrative;
- 6- Ingegnere ambientale per la valutazione dello stato dell'ambiente; per l'individuazione degli aspetti critici dei sistemi aria, acqua, suolo; per la definizione degli interventi relativi.

Accanto a queste figure professionali, in particolari momenti dello svolgimento del lavoro (soprattutto nella fase di esplicitazione delle strategie progettuali) e per specifici aspetti, potranno essere coinvolte nella redazione del piano, se ritenute necessarie, altre competenze individuate di comune accordo tra Amministrazione e Coordinatori, quali:

- 7- Esperto in valutazione economica di piani e progetti al fine di individuare le condizioni e le procedure della realizzazione degli obiettivi, criteri e metodi della perequazione;
- 8- Esperto in infrastrutture e trasporti, in relazione alle tematiche complesse che il nodo interregionale della Chiana rappresenta sia su gomma che su ferro;
- 9- Giurista esperto di diritto amministrativo per la verifica e la valutazione integrata dell'apparato normativo.

Il gruppo dei consulenti fondamentali, necessari per la conduzione del progetto di Piano, risulta così costituito:

- Urbanista coordinatore generale tecnico scientifico: prof. arch. Gianfranco Gorelli
- Coordinatore operativo: arch. Luca Lunghini (Comune di Sinalunga)
- Economista: prof. Mauro Lombardi
- Ingegneria ambientale: Studio Sinergia
- Geologo: Progeo (dott. geol. Massimiliano Rossi)
- Agronomo: dott. agr. Guido Franchi

Per il funzionamento dell'Ufficio di Piano, stanti le dimensioni del comune e la complessità dei problemi, è stato individuato mediante selezione pubblica un gruppo operativo composto da due figure esperte di GIS (arch. Aleandro Carta, geol. Antonella Lordo), affiancate da altro esperto con esperienza maturata insieme al coordinatore con funzioni di orientamento e raccordo (arch. Alessandra Guidotti)

L'Ufficio di piano ha sede in idonei locali messi a disposizione dall'Amministrazione a stretto contatto con gli uffici, dispone di quattro postazioni di lavoro (computer) collegate alla rete informatica del Comune.

6. APPENDICE BIBLIOGRAFICA

G. Santi, *Viaggio terzo per le due Provincie Senesi che forma il seguito del Viaggio al Monteamiata di Giorgio Santi*, Pisa 1806.

A. Zuccagni Orlandini, *Atlante del Granducato di Toscana*, Firenze 1832.

A. Zuccagni Orlandini, *Granducato di Toscana*, Firenze 1841.

G. Targioni Tozzetti, *Relazioni di alcuni viaggi fatti in diverse parti della Toscana*, 12 voll., Firenze 1768-1779, rist. anast. Bologna 1971-72.

Pietro Leopoldo D'Asburgo Lorena, *Relazioni sul governo della Toscana. Stato senese e Livorno*, a c. di A. Salvestrini, vol. III, Firenze 1974.

G. Giorgetti, *Contadini e proprietari nell'Italia moderna*, Torino 1974.

G. Gengaroli, A. Guastaldi, *Comune di Sinalunga: guida turistica*, Sinalunga (Si), 1983.

P. Cammarosano, V. Passeri, *Città, borghi e castelli dell'area senese-grossetana. Repertorio delle strutture fortificate dal medioevo alla caduta della Repubblica senese*, Siena 1984.

A. Guastaldi, *Sinalunga nella storia*, Chiusi, 1984.

M. Bigliuzzi, *Omaggio a Sinalunga*, Chiusi, 1986.

M. Ginatempo, *Crisi di un territorio: il popolamento della Toscana senese alla fine del Medioevo*, Firenze 1988.

A. Guastaldi, L. Mazzetti, *Bettolle attraverso la bonifica*, Chiusi, 1990.

Miscellanea di fonti storico-ambientali del Comune di Sinalunga, Chiusi, 1990.

A. Ferrari, *Monografia Storica Statuaria del Castello di Rigomagno: terra del Comune di Siena*, Chiusi, 1991.

a cura di G. Gengaroli, *Quaderni sinalunghesi: La monografia di Adolfo Ferrari sul castello di Rigomagno*, Chiusi, 1991.

Il Convento di San Benedetto : immagini e documenti , Chiusi, 1991.

Sinalunga: guida turistica, Chiusi, 1992.

Quaderni Sinalunghesi, Collegiata di S.Martino, Chiusi, 1994.

a cura di R. Longi, L. Martini, C. Alessi, *Arte e storia nella Collegiata di Sinalunga*, , Comune di Sinalunga, Ministero per i Beni Culturali e Ambientali Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Siena e Grosseto, Parrocchia di San Martino Sinalunga, Chiusi, 1995.

G. Paolucci, *Sinalunga e Bettolle: due centri etruschi della Val di Chiana*, Comune di Sinalunga, Soprintendenza Archeologica per la Toscana, 1996.

a cura di A. Giorgi e S. Mascadelli, *L'archivio comunale di Sinalunga : inventario della sezione storica*, Siena, 1997.

A. Maroni, *Il martirio e i sepolcri di Pietro, Paolo e altri eletti a Sinalunga*, Siena, 1998.

L. Zurli, Gianni Bagnoli, *Sinalunga 1999: frammenti di tradizione e vita quotidiana*, Pro-LoCo Sinalunga, Chiusi, 2000.

A. Maroni, *Sinalunga e le strade romane tra Chiusi e Firenze*, Siena, 2000.

D. Bassi, A. Guastaldi, L. Mazzetti, *La Real Fattoria di Bettolle*, Sinalunga, 2001.

L. Barneschi, *Teatro comunale "Ciro Pinsuti" : le origini ed il restauro*, Chiusi, 2002.

S. Bianconcini, A. Guastaldi, A. Maroni, L. Martini, L. Mazzetti, M. Sodi, *Pieve di San Pietro "ad Mensulas"*, Chiusi, 2004.